



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
DELEGAZIONE
PROVINCIALE CASERTA

VIA ROMA, 11- PARCO EUROPA SC "A" - 81100 CASERTA
TEL. 0823/322040 - FAX 0823/323804
Sito Internet : www.figc-campania.it
e-mail: figcdelcaserta@libero.it



Stagione Sportiva 2016/2017

Comunicato Ufficiale n. 12 del 07 Novembre 2016

COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA

La Delegazione Provinciale di Caserta si è trasferita in Via Roma n.11 - Parco Europa scala A, primo piano, come già anticipato sul sito figc-campania.it

TELEFONO: 0823 322040

FAX:0823 323804

CORSO PER L'ABILITAZIONE A COLLABORATORE DELLA GESTIONE SPORTIVA

La Lega Nazionale Dilettanti, il Settore Tecnico F.I.G.C. e l'ADISE – Associazione Italiana Direttori Sportivi –, in collaborazione con il Comitato Regionale Campania – L.N.D. – F.I.G.C., promuovono un Corso per Collaboratori della Gestione Sportiva destinato alle figure dirigenziali che operano in ambito dilettantistico. Il corso di formazione e di abilitazione, organizzato da questo Comitato Regionale, ai sensi dell'Art. 47 bis del Regolamento della LND, con la supervisione didattica del Settore Tecnico F.I.G.C. e dell'ADISE che sceglie i docenti tra le personalità scientifiche e professionali di spicco del calcio italiano. Il Corso in questione, organizzato da questo Comitato Regionale, attraverso docenti di alta professionalità e di spicco del calcio italiano, si propone di offrire un'importante occasione per accrescere le competenze di base e quelle più specifiche che riguardano il mondo dilettantistico, favorendo il miglioramento della gestione sportiva delle società calcistiche. Il Corso si svolgerà a Napoli nel periodo pre-natalizio, previa la manifestata volontà da parte di un minimo di 25 persone che dovranno trasmettere l'apposita scheda-dati di adesione, allegata al Comunicato Ufficiale n. 38 del 20 ottobre 2016, insieme alla locandina con l'indicazione delle materie del Corso ed alla bozza del Bando di ammissione.

OBBLIGO DELL'USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI – PROROGA OBBLIGO AL 1° GENNAIO 2017 CORSI DI FORMAZIONE

Si rammenta che il Decreto del Ministero della Salute 24/4/2013 prevede l'obbligo per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni e di garantire la presenza di soggetti formati che sappiano utilizzare dette apparecchiature in caso di necessità. A seguito delle proroghe del termine previsto per dotarsi di defibrillatori (dal 20 Gennaio 2016 al 20 Luglio 2016 e successivamente al 23 novembre 2016 e poi al 1° gennaio 2017, come dalla Circolare n. 25 della L.N.D., che si allega al presente C.U.), disposta dal Ministro della Salute, le Società devono dotarsi, entro il 1° gennaio 2017, del dispositivo di che trattasi e devono necessariamente concludere l'attività di formazione, presso i soggetti all'uopo accreditati, per l'utilizzo delle suddette apparecchiature. In tale ottica, il C.R. Campania, in collaborazione con il "CONI Scuola Regionale dello Sport in Campania" e con il Comitato Regionale CONI della Campania, ha previsto di organizzare dei Corsi di Formazione per l'uso dei defibrillatori semiautomatici. Le Società che intendano presentare domanda di partecipazione al Corso di cui innanzi devono preventivamente comunicare la loro intenzione al C.R. Campania, a mezzo fax al numero 081 / 2449021, al fine di dell'attivazione del Corso medesimo. La quota d'iscrizione per la partecipazione al Corso è fissata in € 80 (oltre IVA, se dovuta). Il Corso avrà inizio appena raggiunto il numero minimo di 24 unità.

TESSERAMENTO ON-LINE ALLENATORI, MEDICI E MASSAGGIATORI PER SOCIETÀ L.N.D. E DI PURO SETTORE GIOVANILE

Dalla corrente stagione sportiva 2016/2017 non saranno più prodotti i moduli cartacei per il tesseramento dei Tecnici.

La Lega Nazionale Dilettanti ha messo in produzione una nuova procedura di supporto al tesseramento dei **TECNICI** iscritti all'albo del Settore Tecnico.

Sul **portale web della L.N.D.**, nella sezione "Area società" è disponibile una nuova sezione del MENU nella quale sono attive delle funzioni realizzate allo scopo di predisporre la modulistica per il tesseramento degli Allenatori, Medici e Massaggiatori, degli iscritti al Settore.

Il modulo di tesseramento, compilato in tutte le sue parti, dovrà pervenire al Comitato, il quale dopo aver eseguito i necessari controlli, invierà le richieste di tesseramento al Settore Tecnico, per la consequenziale ratifica del tesseramento.

Le società potranno controllare l'avanzamento delle pratiche e le eventuali segnalazioni di errore direttamente dal portale, attraverso la funzione "pratiche aperte", in analogia a quanto avviene per le altre tipologie di tesseramento.

ELENCO SOCIETA' DICHIARATE INATTIVE DELLA PROVINCIA DI CASERTA

A.S.D. G.S. CASALE DI TEANO COD.67.076
A.S.D. RINASCITA SANNICOLESE COD.621.225
POL. FUTSAL PIETRAMELARA COD.919.798

TEANO
S.NICOLA LA STRADA
PIETRAMELARA

**I calciatori e i tesserati delle sopra elencate società sono svincolati d'ufficio.
Art. 110 N.O.I.F.**

ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA 2016/2017 – VISITE MEDICHE

Il C.R. Campania, come per le stagioni sportive precedenti, richiama l'attenzione delle società affiliate in ordine all'obbligo degli atleti che intendano svolgere attività sportiva agonistica e non agonistica, di sottoporsi a visita medica differenziata ai fini del rilascio del **Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica**.

Il **Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica può essere rilasciato esclusivamente dalle strutture sanitarie preposte** (A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale; A.O. – Azienda Ospedaliera; A.U.P. – Azienda Universitaria Policlinico), e **dai Medici specialisti in Medicina dello Sport**, di cui all'elenco pubblicato sul Sito Internet della Regione Campania (www.regione.campania.it) digitando nella voce: ricerca sul portale "medicina dello sport".

Le A.S.L., le A.O. e le A.U.P. (inserite nell'elenco di cui all'elenco innanzi indicato) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica **a costo zero** per gli atleti/e (tesserati/e con le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali ed alle Discipline Sportive Associate), **minori di anni 18 e per i disabili di tutte le età**. I maggiori di età sono tenuti al versamento all'Azienda di un ticket sanitario.

I Medici specialisti in Medicina dello Sport (inseriti negli appositi elenchi consultabili sul Sito della Regione Campania) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica **a minorenni, maggiorenni e disabili, con il pagamento dell'intero costo della visita**.

Va, altresì, sottolineato che alla ripresa dell'attività agonistica di buona parte delle Federazioni Sportive Nazionali, in ragione della lunga lista d'attesa per l'effettuazione delle visite mediche presso le **ASL**, è consigliabile anticipare le richiamate visite già dal mese di luglio.

COPPA PROVINCIA DI CASERTA

Anche quest'anno, autorizzata dal C.R. Campania, è istituita la Coppa "Provincia di Caserta".

La partecipazione alla Coppa è riservata alle Società iscritte al campionato di Terza categoria.

Alla presentazione del Campionato di Terza Categoria, verra' discusso con le Società partecipanti a detto Campionato, il regolamento per lo svolgimento, le date d'inizio, termine e modalità..

Il Regolamento per lo svolgimento della Coppa, sarà in ogni caso, pubblicato su successivi C.U.

Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

ONERI FINANZIARI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2016 / 2017

ESORDIENTI 2° anno 11c11 (c/arbitro)

Quota Arbitro € 300,00

**Con assegno Bancario intestato a : Legg Nazionale Dilettanti
Comitato Regionale Campania**

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI LIMITI D'ETÀ NELLE CATEGORIE S.G.S.

CATEGORIA	FASCIA D'ETÀ	ULTERIORI POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE
<u>Allievi</u>	2000 – 2001	2002 e 2003, dopo il compimento del 14° anno di età;
<u>Allievi "Fascia B"</u>	2001	2002 e 2003, dopo il compimento del 14° anno di età;
<u>Giovanissimi</u>	2002 – 2003	Fino al compimento del 12° anno di età;
<u>Giovanissimi Fascia B</u>	2003	2004/2005 Fino al compimento del 12° anno di età.

COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA

I Presidenti, Dirigenti/Responsabili delle Società in elenco per categoria, sono tenuti a comunicare alla Delegazione Provinciale di Caserta , entro Martedì 08 novembre 2016, eventuali discordanze relative alla propria iscrizione ai campionati.

Elenco delle società che hanno presentato domanda per la partecipazione al Campionato Provinciale III Categoria

ATLETICO NUOVA PIGNATARO
FALCIANO CALCIO 2016
FRANCOLISE 2016
SPORT. MACERATA CAMPANIA
MIMMO NATALE
CASTELMORRONE 2015
RFC LIONS SKA CASERTA
VIRTUS S.ANDREA
NEWELL'S OLD BOYS
AVERSA F.C.
ATLETICO VILLA LITERNO
DOMITIANA CLUB 2
WORLD SOCCER
VALLE DI MADDALONI

Elenco delle società che hanno presentato domanda per la partecipazione al Campionato Provinciale Allievi

SUESSOLA ACADEMY
TEANO CALCIO 1939
VIS CARANO CALCIO
POL. RINASC. SANNICOLESE

FERTILIA BOYS
VIRTUS VALENTE 2008
REAL VITULAZIO
AURUNCI
ACCADEMIA CALCIO 2012
PROGETTO EUROPA CESA A
PROGETTO EUROPA CESA B
REAL ALIFE
WORLD SOCCER
GLADIATOR
OASI GIOVANI CARINOLA
REAL COLLEPIANO
SPARTA S.TAMMARO
AVERSA NORMANNA
ARDOR QUALIANO
CASERTA ACADEMY
REAL S.MARIA A VICO
VIS CAPUA
SPORTING ATELLANA
ALFONSO CAMORANI
ROBUR CASERTA

Elenco delle società che hanno presentato domanda per la partecipazione al Campionato Provinciale Giovanissimi

SUESSOLA ACADEMY
SPORTING CLUB S. PRISCO
CALATIA CALCIO MADDALONI
POL.SPORTING MONDRAGONE
HERMES CASAGIOVE
VIS CARANO CALCIO
VIRTUS VALENTE 2008
REAL S. MARIA A VICO
TDL MARCIANISE
PROGETTO EUROPA CESA
POL. ATHENA
GLADIATOR
CAIANELLO
VALLE
ALFONSO CAMORANI
NUOVA JUVE SAMMARITANA
CASERTA ACADEMY
VIS CAPUA
CASERTANA SRL

Elenco delle società che hanno presentato domanda per la partecipazione al Torneo Provinciale Esordienti a 11 con arbitro.

CALCIO MATESE
CAPUA
CASERTA ACADEMY
SPORTING ATELLANA
FOXES S.S.
RECALE 2002
POL.SPORTING MONDRAGONE
STELLAZZURRA SANFELICIANA
VIS CARANO CALCIO
POL. RINASC. SANNICOLESE
F.C. CASERTANA
VIRTUS VALENTE 2008
POL. SPORTING MONDRAGONE
AURUNCI
TDL MARCIANISE
SPORT. MACERATA CAMPANIA "A"
SPORT. MACERATA CAMPANIA "B"
VIS CAPUA
GLADIATOR
CAIANELLO
OASI GIOVANI CARINOLA
VIRTUS SPARANISE CALCIO
REAL COLLEPIANO
PROGETTO EUROPA CESA
NUOVA JUVE SAMMARITANA

Le Società iscritte ai Campionati Allievi di fascia B (n.4) e Giovanissimi di fascia B (N.3) sono state accorpate come d'accordo con le Società interessate ai rispettivi campionati Allievi e Giovanissimi.

ATTIVITA' DI BASE

CATEGORIA	AUTUNNO	PRIMAVERA
Piccoli Amici 2010-2011(5 anni compiuti	2c2 alternati a giochi di vario genere	3c3 alternati a giochi di vario genere
Primi Calci 2008-2009-2010 dopo il compimento del 6° anno di età(no 2011)	4c4 alternati a giochi di vario genere	5c5 alternati a giochi di vario genere
Pulcini misti 2006-20072008, dopo il compimentodell'8°anno di età(no 2009)	7c7	7c7
Esordienti 2° anno 2004 (possibilità di inserire 3 nel 11: 11 nati nel 2005)	Torneo Unico	
Esordienti misti 2004-2005-2006, dopo il compimento del 10° anno di età(no 2007)	9c9	9c9

Manifestazioni:

- Trofeo Sei Bravo A.....Scuola di Calcio;
- Giochiamo Insieme;
- Fun Football.

Elenco delle società che hanno presentato domanda per la partecipazione al Torneo Provinciale Esordienti 9 – 9.

INTERCASERTANA
VITULAZIO
MACERATA CAMPANIA
RECALE 2002
OASI SANFELICIANA
REAL CARINARO
RINASCITA S.FELICE
OLIMPIA S.ARPINO
CAPODRISE TDL
I.F. GRICIGNANO
RED DEVILS
VIRTUS SPARANISE CALCIO
CAMPI VERDI
FERTILIA BOYS
NUOVA JUVE SAMMARITANA
F.C. CASERTANA

Norme regolamentari dell'attività di base

L'attività delle categorie di Base ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico ed è organizzata su base strettamente locale. 1. Partecipano all'attività le seguenti categorie di calciatori: - Piccoli Amici - Primi Calci - Pulcini – Esordienti.

L'attività è suddivisa in due fasi: quella autunnale e quella primaverile (all'inizio della fase primaverile è possibile iscrivere nuove squadre). Le Società possono partecipare ai tornei organizzati nell'ambito dell'attività di base con una o più squadre, favorendo la massima partecipazione dei tesserati alla attività. Alle gare partecipano il numero di calciatori previsto per ogni specifica attività. Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare all'arbitro, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste.

Tutte le Società che svolgono attività nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il Modulo di Censimento dell'Attività di Base (Allegato n°1), unitamente alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale della categoria Piccoli Amici e/o Primi Calci e/o dei tornei Pulcini e/o Esordienti, che determinerà successivamente l'appartenenza ad una delle tipologie citate.

“Sei Bravo a... Scuola di Calcio” – 2016-2017

Alla suddetta manifestazione, riservata alla categoria “Pulcini” (nati nel 2006 – 2007 e 2008), partecipano obbligatoriamente le **Scuole di Calcio Elite** e le **Scuole di Calcio** che hanno ottenuto tale riconoscimento nella stagione 2015-2016. Possono altresì parteciparvi anche i **Centri calcistici di Base** che ne fanno richiesta. In ogni provincia si disputeranno le Fasi Preliminari che convoglieranno poi nella disputa di un Triangolare Finale che determinerà la partecipante alla **Festa Finale Regionale**.

Si ricorda che la partecipante al 8° Grassroots Festival di Coverciano, per questa stagione, sarà la squadra risultata vincente nella **Delegazione Provinciale di Napoli**.

Premessa

“4c4: un gioco polivalente”

Come nelle passate edizioni le squadre si affronteranno in due momenti, che per questa stagione sportiva si sintetizzano in:

- 1) Sei bravo a giocare quattro contro quattro?
- 2) Sei bravo a giocare sette contro sette?

L'obiettivo del primo momento può essere sintetizzato nei seguenti punti:

Sviluppare una proposta tecnico-tattica che favorisca il gioco sui due assi principali, orizzontale e verticale, e quindi il gioco in ampiezza e in profondità; e dia modo di partecipare al gioco con funzioni di appoggio, marcamento, copertura, sostegno, ecc. (*“Teoria del quadrilatero” – S. D'Ottavio, 2002*)

Semplificare al massimo le proposte didattiche ed organizzative, rendendo facilmente attuabili le attività e meno complesso il controllo dei punteggi.

Le mini partite potranno essere scelte tra quelle descritte nel progetto tecnico allegato, fermo restando la ricerca di una certa continuità didattica nelle varie fasi, variando difficoltà e sollecitazioni.

“Teoria del quadrilatero” (S. D'Ottavio, Corso di Laurea in Scienza e Tecnica degli Sport, Università di Tor Vergata, Roma, 2002):

Esercitazioni-gioco che sollecitino lo sviluppo del gioco orientandolo principalmente in ampiezza (nel caso in cui lo spazio di gioco viene organizzato con una larghezza molto ampia in rapporto alla lunghezza ed al numero di giocatori in campo) oppure orientandolo prevalentemente in profondità (nel caso in cui lo spazio di gioco viene organizzato con una larghezza ridotta in rapporto alla lunghezza ed al numero di giocatori in campo).

Si auspica che l'attività proposta venga realizzata in modo che le società che danno vita all'incontro si confrontino contemporaneamente su campi attigui (come ad esempio avviene nella realizzazione dell'attività 7c7 sulle due metà di un campo di gioco regolamentare). Tuttavia, nel progetto tecnico sono indicate le modalità organizzative che potranno essere attuate dalle società che hanno maggiori difficoltà a causa di situazioni strutturali e logistiche non ottimali.

Modalità di svolgimento:

Le squadre devono presentarsi con almeno 14 giocatori.

Dovranno essere creati almeno 3 mini campi e realizzare tre tipi di "partite a tema" (il numero dei campi e il numero delle partite dipende dal numero di giocatori partecipanti).

Tutti i bambini iscritti nella lista dovranno cimentarsi nei 3 giochi previsti ed in quello che viene identificato nel secondo punto, cioè il 7c7, da disputarsi possibilmente in contemporanea su due campi.

La durata massima di ciascuna "partita a tema" è di 10'.

Si effettuano in totale 3 rotazioni, in modo che tutti i giocatori partecipanti abbiano l'opportunità di giocare nelle diverse proposte tecnico-didattiche.

Le tre rotazioni sviluppano in totale almeno 9 confronti (considerando 3 minicampi di gioco).

Al termine delle rotazioni si svolgeranno le partite 7c7.

Ogni partita verrà suddivisa in 2 minigara della durata di 15' ciascuna (una gara per ciascun tempo di gioco).

Nel caso in cui non fosse possibile disputare le due partite in contemporanea, i calciatori che partecipano alla prima frazione di gara non possono essere sostituiti. Al termine del primo tempo debbono essere effettuate tutte le sostituzioni con i calciatori a disposizione iscritti nella lista di gara. I nuovi entrati non potranno essere più sostituiti, fatti salvo casi di infortunio.

Le modalità di acquisizione del punteggio sono le seguenti:

Ogni minigara viene conteggiata a sé, secondo le modalità di punteggio attualmente in vigore nelle categorie di base.

Viene assegnato 1 punto per ogni incontro realizzato (p.e. considerando 9 confronti per i giochi a tema e 2 confronti per la partita 7c7, saranno almeno 11 i punti assegnati). In caso di parità verrà assegnato 1 punto per ciascuna squadra, nel caso di confronti che coinvolgono due sole società, e 0,5 punti, nel caso siano coinvolte più di due società.

Nel referto gara verranno riportati i punteggi parziali di ciascun confronto ed il risultato finale, che deve tenere in considerazione i principi appena enunciati.

Per una migliore comprensione di quanto illustrato si riporta una tavola esemplificativa, sviluppata considerando solo 3 minigara ed 1 sola partita 7c7 (utilizzando un solo "campo a 7" e 14 giocatori per squadra)

"Giochi a tema"	Campo A	Campo B	Campo C	Totale confronti
Rotazioni	4c4 + portieri	4c4 - 4 porte	4c4 - goal a méta	
1^ Rotazione	1 gara	1 gara	1 gara	3
2^ Rotazione	1 gara	1 gara	1 gara	3
3^ Rotazione	1 gara	1 gara	1 gara	3
TOTALE "Giochi a tema"	3 gare	3 gare	3 gare	9
1^ Partita 7c7	1 gara			1
2^ Partita 7c7	1 gara			1
TOTALE CONFRONTI				11

PROGETTO TECNICO

4c4 con portieri

Partita libera giocata in uno spazio delle seguenti misure minime/massime:

lunghezza mt 25/35

larghezza mt 20/25

Lo spazio potrà essere delimitato da cinesini

Vengono conteggiati il numero di goal realizzati nelle porte di misure 4-6x1,80-2 mt. Non c'è fuorigioco e la rimessa laterale può essere effettuata anche con i piedi. Il portiere non può rilanciare il pallone con i piedi.

2c2 con 2 sponde e portieri

Partita disputata in uno spazio le cui misure minime/massime sono le seguenti:

lunghezza mt 18/25

larghezza mt 15/20

Lo spazio potrà essere delimitato da cinesini

Vengono conteggiati il numero di goal realizzati nelle porte di misure 4-6x1,80-2 mt. Oltre le linee laterali si muovono 2 giocatori per ciascuna squadra ("sponde"), 1 sul lato destro e 1 sul lato sinistro, posizionate in uno spazio la cui profondità è di mt 2.

La "sponda" che riceve la palla non può essere contrastata o disturbata dalla "sponda" appartenente alla squadra opposta.

Chi riceve la palla può anche effettuare tiri in porta e quindi realizzare goal. Ad ogni goal realizzato si alternano i giocatori (gli interni diventano esterni e viceversa). Non c'è fuorigioco e la rimessa laterale viene effettuata con i piedi dalla "sponda". Il portiere non può rilanciare il pallone con i piedi.

4c4 con portieri volanti

Partita libera giocata in uno spazio le cui misure minime/massime sono le seguenti:

lunghezza mt 18/30

larghezza mt 15/20

Lo spazio potrà essere delimitato da cinesini

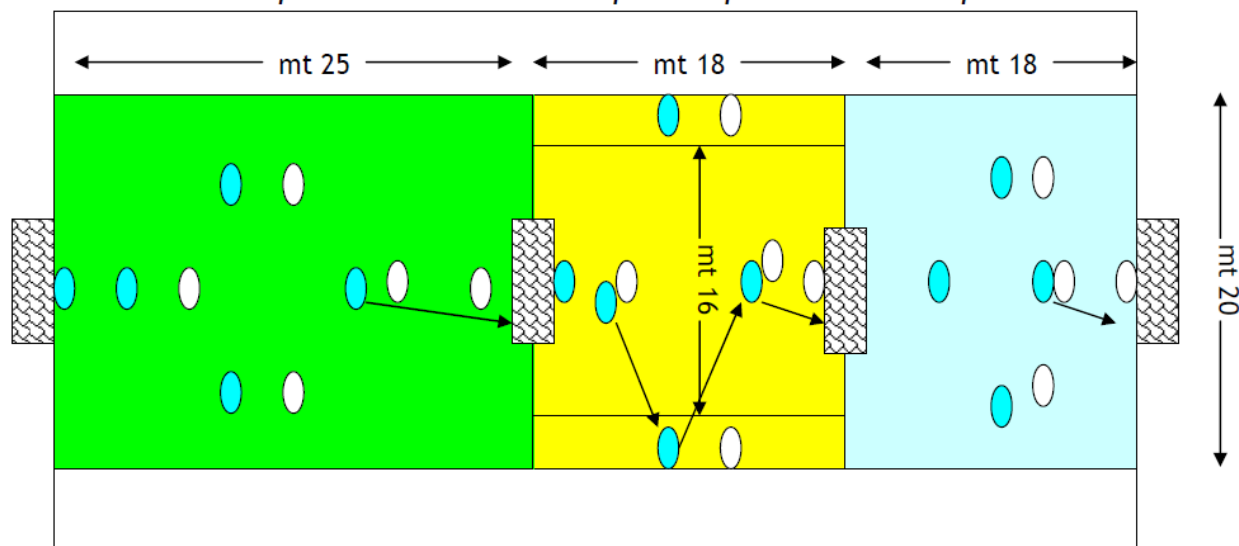
Vengono conteggiati il numero di goal realizzati nelle porte di misure 4-6x1,80-2 mt. Non c'è fuorigioco e la rimessa laterale può essere effettuata anche con i piedi. Il ruolo del portiere viene svolto da un giocatore a scelta tra i quattro in campo. La squadra in possesso di palla deve attaccare con tutti i giocatori a disposizione, mentre l'altra squadra ha l'obbligo di difendere la porta con il portiere e l'azione difensiva viene svolta dai restanti 3 giocatori. La squadra che difende, nel momento in cui conquista la palla, per poter attaccare è obbligata a trasmettere il pallone al proprio portiere prima di iniziare l'azione di attacco, in questo modo viene dato il tempo necessario alla squadra che deve difendere di far prendere posizione al portiere. Il portiere non può rilanciare il pallone con i piedi.

Esempio disposizione campi da gioco per:

4c4 con portieri

2c2 + 2 sponde e portieri

4c4 con portieri volanti



“Sei bravo a... Scuola di Calcio”

REFERATO GARA DEL CONFRONTO TRA LE SCUOLE DI CALCIO:

Squadra A:	Squadra B:
------------	------------

- GIOCHI A TEMA

CAMPO A – 4c4 con portieri - Punteggi

1^ ROTAZIONE		2^ ROTAZIONE		3^ ROTAZIONE	
Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:

CAMPO B – 2c2 con sponde e portieri - Punteggi
--

1^ ROTAZIONE		2^ ROTAZIONE		3^ ROTAZIONE	
Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:

CAMPO C – 4c4 con portieri volanti - Punteggi

1^ ROTAZIONE		2^ ROTAZIONE		3^ ROTAZIONE	
Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:	Squadra A Punti:	Squadra B Punti:

- GIOCO PARTITA

1° TEMPO		2° TEMPO	
Squadra A	Squadra B	Squadra A	Squadra B

- RISULTATI

SQUADRE	CAMPO A	CAMPO B	CAMPO C	1° T. PARTITA	2° T. PARTITA	TOTALE
A						
B						

FIRMA SQUADRA A

DATA

FIRMA SQUADRA B

“Sei bravo a... Scuola di Calcio”

REFERTO GARA DEL CONFRONTO TRA LE SCUOLE DI CALCIO:

Squadra A:	Squadra B:
------------	------------

• GIOCHI A TEMA

CAMPO A – 4c4 con portieri - Schieramenti
--

1^ ROTAZIONE				2^ ROTAZIONE				3^ ROTAZIONE			
Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B	

CAMPO B – 2c2 con sponde e portieri - Schieramenti

1^ ROTAZIONE				2^ ROTAZIONE				3^ ROTAZIONE			
Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B	

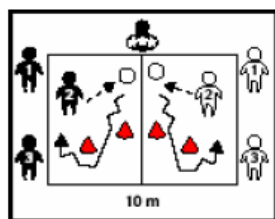
CAMPO C – 4c4 con portieri volanti - Schieramenti
--

1^ ROTAZIONE				2^ ROTAZIONE				3^ ROTAZIONE			
Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B		Squadra A		Squadra B	

• GIOCO PARTITA

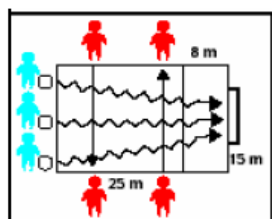
1° TEMPO						2° TEMPO					
Squadra A			Squadra B			Squadra A			Squadra B		

CATEGORIA PRIMI CALCI “Giochiamo Insieme” MODALITA’ DI GIOCO In ogni gara nell’intervallo tra il primo e il secondo tempo è previsto lo svolgimento di un semplice gioco a confronto. A seconda delle disponibilità e della struttura le società possono facoltativamente scegliere uno dei sei giochi a confronto sotto illustrati



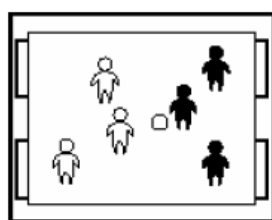
Gioco n. 1 – Rubapalla

Due squadre, numerate in ordine progressivo, si dispongono una di fronte all'altra a distanza di 10 mt. con due palloni posti al centro (uno per squadra). Al segnale (numero), i bambini dovranno correre per raggiungere la palla, guidarla in un percorso e portarla oltre la linea di partenza. Vince la squadra che, allo scadere del tempo è in vantaggio.



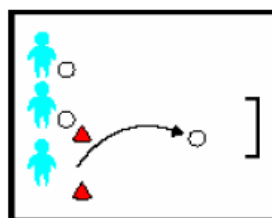
Gioco n. 2 – Campo minato

I bambini in casacca azzurra tenteranno, in conduzione, di portare la palla fino ad una linea di tiro, posta a 8 mt. dalla porta. Sui lati maggiori, 2 per parte, si posizioneranno 4 giocatori avversari che, uno di fronte all'altro, calceranno la palla tentando di colpire gli attaccanti. L'attaccante che viene colpito dovrà tornare indietro. Vince la squadra che, allo scadere del tempo avrà segnato più goal.



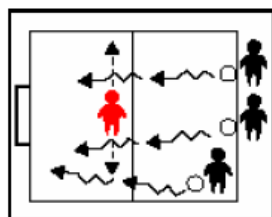
Gioco n. 3 – Partita con quattro porte

Il gioco consiste in un confronto tra le due squadre in cui ciascuna squadra ha a disposizione due porte per realizzare il goal, ma anche due porte da difendere... Vince chi fa il maggior numero di goal.



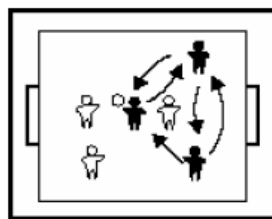
Gioco n. 4 – Re dei rigori

I bambini effettueranno una serie di tiri in porta da una distanza prestabilita. Alla fine si conterà il numero totale di goal realizzati.



Gioco n. 5 – Il doganiere

3 bambini partono contemporaneamente con una palla ciascuno, tentando di superare il doganiere, che si muove solo lungo la linea di dogana, e fare gol nella porta libera. Vince la squadra che ha realizzato più goal allo scadere del tempo.



Gioco n. 6 – Partita 5 contro 5

Le due squadre si confrontano in una gara 5 contro 5. Le sostituzioni devono essere molto frequenti per permettere a tutti i bambini di partecipare.

ESTRATTO CONTO 2015/2016 DELLE SOCIETÀ

Le società potranno controllare il proprio estratto conto, utilizzando la pagina web di riferimento della procedura on-line (consultare la guida iscrizioni on-line pubblicata anche in allegato al presente Comunicato Ufficiale).

A partire dal 5 luglio p.v., dal Sito Internet del C.R. Campania è, altresì, possibile effettuare l'iscrizione ai Campionati 2016/2017 e consegnare al C.R. Campania la relativa documentazione entro il termine di scadenza dei rispettivi Campionati.

Il presente Comunicato Ufficiale n. 1 è consultabile sul Sito Internet di questo C.R. (indirizzo www.figc-campania.it).

RESTITUZIONE DEI SALDI ATTIVI

Per motivi amministrativi, nel rispetto anche di una prassi consolidata, gli importi risultanti quali saldi attivi devono essere detratti all'atto dell'iscrizione al Campionato 2016/2017.

Nell'ipotesi di mancata iscrizione, essi saranno restituiti, a richiesta scritta dell'ultimo legale rappresentante della società, previa dichiarazione di inattività della società medesima, pubblicata sul Comunicato Ufficiale del C.R. Campania.

La restituzione sarà formalizzata mediante rimessa, con assicurata postale A.R., di assegno circolare non trasferibile, intestato alla società ed al suo ultimo legale rappresentante, con comunicazione in copia al recapito postale della società ed, eventualmente, ai componenti dell'ultimo Consiglio Direttivo della stessa società medesima.

È doveroso sottolineare all'attenzione dei dirigenti delle società del C.R. Campania che l'esonero dalle spese arbitrali disposto dalla L.N.D., per tutti i Campionati organizzati in ambito regionale e provinciale ha avuto notevole incidenza sulla possibilità di contributi a favore delle società della L.N.D. che quest'anno non sono stati erogati.

RICHIESTE DI TESSERAMENTO AGGIORNAMENTO POSIZIONE

TRASFERIMENTO

Con decorrenza venerdì **1° luglio 2016** ogni società di questo C.R. può effettuare ***le richieste di tesseramento, di aggiornamento posizione e di trasferimento dei calciatori con la procedura on-line, come è consultabile nella guida on-line utilizzando l'apposita "password", consegnata ai Presidenti delle società, per l'accesso all'area società del Sito Internet della Lega Nazionale Dilettanti all'indirizzo www.lnd.it***.

UNA VOLTA EFFETTUATA LA RICHIESTA ON-LINE, DOPO AVERLA STAMPATA, ESSA DOVRÀ COMUNQUE ESSERE INOLTRATA AL C.R. CAMPANIA CON LE PROCEDURE PREVISTE DALLE NORME.

Art. 39, comma 2, N.O.I.F.: "La richiesta di tesseramento è redatta su moduli forniti dalla F.I.G.C. per il tramite delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, delle Divisioni e dei Comitati, debitamente sottoscritta dal calciatore, e, nel caso di minori, anche dall'esercente la potestà genitoriale, nonché dal legale rappresentante della società. La richiesta deve essere corredata dal foglio di trasmissione con l'elenco dei tesseramenti richiesti ed inviata alla Lega od al Comitato competente a mezzo di **plico raccomandato con avviso di ricevimento**".

IMPORANTE

Le richieste di tesseramento consegnate presso la Delegazioni Provinciale di Caserta, devono essere in busta chiusa con su apposti “ nome e matricola della Società “.

La richiesta può essere effettuata anche attraverso la modalità telematica.

I relativi termini temporali sono stati resi noti dal C.U. n. 363/A del 26 aprile u.s. della F.I.G.C., ripubblicato in allegato a questo Comunicato Ufficiale.

La data di invio o di deposito delle richieste in modalità cartacea presso il Comitato competente stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

La richiesta di tesseramento e la richiesta di aggiornamento posizione di tesseramento possono essere anche depositate a mano (**esclusivamente presso la sede del C.R. Campania**), comunque con il corredo obbligatorio del "distinta di presentazione", con l'elenco dei tesseramenti richiesti.

Fermo restando il limite, di cui ai paragrafi precedenti, in ordine ai calciatori svincolati, il tesseramento dei calciatori **“giovani dilettanti”** può essere, in deroga all'art. 39.1 delle N.O.I.F., chiesto **fino a mercoledì 31 maggio 2017 – ore 19.00** ; quello dei calciatori **“non professionisti”** decorre dal 1° luglio e **termina venerdì 31 marzo 2017 – ore 19.00** .

Il tesseramento del calciatore minore di anni sedici è tassativamente subordinato alla sussistenza della condizione che la società di tesseramento abbia sede nella stessa regione in cui il calciatore effettivamente risiede con la propria famiglia. Per “famiglia” si intende lo stretto nucleo familiare, costituito esclusivamente “dal marito, dalla moglie e dai figli”. Peraltro, è fatta salva l'ipotesi di concessione di apposita deroga del Presidente Federale, disposta ai sensi della norma, di cui all'art. 40, comma 3, N.O.I.F.

Le liste di trasferimento di calciatori “giovani dilettanti” e “non professionisti”, **compilate con la modalità telematica (consultare la guida on-line per i diversi casi)**, tra società partecipanti ai Campionati organizzati nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti, relative al **“primo periodo” (1° luglio / 16 settembre 2016, ore 19.00)** devono essere depositate a mano ovvero, ferma restando la data di spedizione ultima, come sopra indicata, **pervenire – a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento – entro dieci giorni dal 16 settembre.**

Le stesse modalità, compreso il termine dei dieci giorni dal 16 dicembre, valgono per il **“secondo periodo” (dall'1 dicembre al 16 dicembre 2016, ore 19.00).**

Da **giovedì 8 settembre p.v.** sarà consentito il deposito delle liste di trasferimento (**non delle richieste di tesseramento / aggiornamento**) **anche presso le Delegazioni Provinciali** di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, in conformità ad un calendario, che sarà successivamente pubblicato.

La società, che deposita a mano una o più richieste di trasferimento o di tesseramento, o di aggiornamento posizione di tesseramento, ha il **diritto – dovere** di ritirare **immediatamente** le relative ricevute, che saranno consegnate dall'Ufficio Tesseramento del C.R. Campania, che provvederà anche al contestuale protocollo singolo e progressivo degli stampati depositati. Al riguardo si segnala che, nell'interesse delle società, **dalla stagione sportiva 1998/1999 è stato attivato, presso il C.R. Campania, il protocollo computerizzato, sia generale della segreteria, sia specifico del tesseramento e della contabilità.**

Nell'ipotesi di spedizione postale, si raccomanda alle società – nel loro esclusivo interesse – di rimettere i modelli di tesseramento (richieste di tesseramento / aggiornamento, o liste di trasferimento, o richieste di tesseramento militare, ecc.) in plico che **NON** contenga alcun altro tipo di corrispondenza e con il corredo, come più volte ribadito, del relativo "foglio di trasmissione", con assoluta corrispondenza di quest'ultimo all'effettivo contenuto del plico.

Art. 39, comma 5, N.O.I.F.: "Nel trasferimento del calciatore tra società della Lega Nazionale Dilettanti, il tesseramento per la cessionaria decorre dalla data di deposito dell'accordo di trasferimento presso La Divisione o il Comitato competente, oppure, nel caso di spedizione, a mezzo posta, **purché l'accordo pervenga entro i dieci giorni immediatamente successivi alla data di chiusura dei trasferimenti**, dalla data di spedizione del plico postale, **fatto salvo che l'utilizzo del calciatore è ammesso dal giorno successivo a quello del deposito o della spedizione dell'accordo di trasferimento**" (s'intenda: spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento).

A tale riguardo, va sottolineato che **l'utilizzo del calciatore, anche nel caso di suo tesseramento a mezzo richiesta di tesseramento / aggiornamento, è ammesso dal giorno successivo a quello del relativo deposito, o della relativa spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.**

Sia nel primo, sia nel secondo periodo le modalità del recapito del trasferimento (compilato con la modalità on-line) sono:

a) deposito manuale, presso questo Comitato Regionale, ovvero, nei giorni e negli orari pubblicati su questo C.U., presso una delle Delegazioni Provinciali del C.R. Campania;

b) spedizione postale all'indirizzo di questo C.R., a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Le liste di trasferimento (**compilate con la modalità on-line**) spedite per posta, che pervengano a questo Comitato Regionale in data successiva al decimo giorno che segue il termine prescritto (ossia, per il primo periodo, in data successiva al 26 settembre e per il secondo periodo, in data successiva al 26 dicembre) sono **NULLE.**

Per esse non ha alcun valore il timbro di partenza eventualmente coincidente od antecedente rispetto al 16 settembre (per il primo periodo) ed al 16 dicembre (per il secondo periodo).

Se, viceversa, esse vengono recapitate dal servizio postale entro il termine indicato (26 settembre), la rispettiva data di tesseramento decorrerà da quella della spedizione postale (non da quella del recapito postale).

Sono parimenti **NULLE** le liste di trasferimento spedite a mezzo raccomandata postale, o con qualsivoglia altra modalità, nel periodo intercorrente tra il primo ed il secondo periodo dei trasferimenti nell'ambito della L.N.D., ossia dal 17 settembre al 30 novembre (entrambi compresi) 2016.

In ogni caso, anche nei periodi consentiti si sconsiglia la spedizione postale e si raccomanda, anche al fine della sollecita registrazione del trasferimento, il deposito a mano.

Si sottolineano, in particolare, le seguenti prescrizioni e limitazioni normative:

- art. 40 quater N.O.I.F. "Il tesseramento dei calciatori / calciatrici stranieri per le società dilettantistiche"

1. Le società della Lega Nazionale Dilettanti possono tesserare, entro il 31 Dicembre, e schierare in campo due soli calciatori extra-comunitari, ovvero due sole calciatrici extra-comunitarie, un numero illimitato di calciatori/calciatrici di cittadinanza comunitaria, che siano stati tesserati per società appartenenti a Federazioni estere, purchè in regola con le leggi vigenti in materia di immigrazione, ingresso e soggiorno in Italia, e sia documentato:

1.1 Calciatori/calciatrici extracomunitari/e:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) copia del permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore/calciatrice richiede il tesseramento;
- c) certificato di residenza in Italia;
- d) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/ calciatrice e dalla Società contenente il nome della Società estera e della Federazione estera con la quale il calciatore è stato tesserato, prima di venire in Italia.

1.2 Calciatori/calciatrici comunitari/e:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) certificato di residenza in Italia;
- c) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/ calciatrice e dalla Società contenente il nome della Società estera e della Federazione estera con la quale il calciatore/calciatrice è stato tesserato, prima di venire in Italia.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 40 quinquies, i calciatori/calciatrici tesserati a norma dei precedenti punti 1.1 e 1.2 possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli. In ogni caso, vale il limite di tesseramento dei calciatori/calciatrici provenienti da Federazione estera, di cui al comma 1, del presente articolo.

Il primo tesseramento in Italia decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C. e avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente. A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia, le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti di competenza delle Società interessate, secondo i termini e le procedure di cui ai punti 1.1 e 1.2. Il tesseramento decorre dalla data di comunicazione dei Comitati o delle Divisioni o dei Dipartimenti di competenza delle Società interessate e avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente.

In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana di calciatori/ calciatrici comunitari ed extracomunitari di età inferiore ai 18 anni, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

2. I calciatori/calciatrici di cittadinanza italiana residenti in Italia, anche se provenienti da Federazione estera, sono parificati, ad ogni effetto, ai calciatori italiani. Per il loro tesseramento è richiesto il certificato internazionale di trasferimento, il certificato di cittadinanza e copia di un documento di identità. I calciatori/calciatrici "non professionisti", trasferiti all'estero e residenti in Italia, possono ritrasferirsi in Italia dalla stagione sportiva successiva a quella del trasferimento all'estero e soltanto presso la società italiana per la quale erano stati tesserati prima del trasferimento all'estero. Dalle successive stagioni sportive i predetti calciatori possono tesserarsi presso qualunque società. Il tesseramento dei calciatori di cui al presente comma decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C. 3. I calciatori/calciatrici di cittadinanza extracomunitaria, residenti in Italia, di età superiore ai 16 anni, che non siano mai stati tesserati per Federazione estera e che richiedono il tesseramento per società della L.N.D. devono presentare la dichiarazione di non essere mai stati tesserati per Federazione estera, il certificato di residenza anagrafica attestante la residenza in Italia e il permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore/calciatrice richiede il tesseramento. In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

I calciatori/calciatrici di cittadinanza comunitaria, residenti in Italia, di età superiore ai 16 anni, che non siano mai stati tesserati per Federazione estera e che richiedono il tesseramento per società della L.N.D. devono presentare la dichiarazione di non essere mai stati tesserati per Federazione estera e il certificato di

residenza anagrafica. In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana, si applicano le disposizioni della F.I.F.A. sui minori di età.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 40 quinquies e all'art. 94 ter, N.O.I.F., i calciatori/calciatrici tesserati a norma del presente comma sono parificati a tutti gli effetti ai calciatori italiani, fermi i limiti derivanti dalla durata del permesso di soggiorno. Essi possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli.

Il primo tesseramento in Italia decorre dalla data di comunicazione della F.I.G.C. A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia, le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti di competenza delle Società interessate, secondo i termini e le procedure di cui al presente comma. Il tesseramento decorre dalla data di comunicazione dei Comitati o delle Divisioni o dei Dipartimenti di competenza delle Società interessate.

- art. 40 quinquies N.O.I.F. "Il tesseramento dei calciatori / calciatrici stranieri per le società della Divisione Nazionale Calcio a Cinque"

1. Le società della Lega Nazionale Dilettanti -Divisione Calcio a 5 possono richiedere il tesseramento, entro il termine annualmente fissato dal Consiglio Federale:

1) di un solo calciatore o calciatrice cittadini di Paese non aderente all'UE/EEE che siano stati tesserati per società appartenenti a Federazioni estere, purché in regola con le leggi vigenti in materia di immigrazione, ingresso e soggiorno in Italia, e sia documentato:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) copia del permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 Gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore o la calciatrice richiede il tesseramento.
- c) certificato di residenza in Italia;
- d) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/calciatrice e dalla Società contenente il nome della società e della Federazione estera con la quale il calciatore/calciatrice è stato tesserato, prima di venire in Italia.

2) di un numero illimitato di calciatori/ calciatrici cittadini di Paese aderente all'UE/EEE, che siano stati tesserati per società appartenenti a Federazioni estere, purché sia documentato:

- a) certificato internazionale di trasferimento;
- b) certificato di residenza in Italia;
- c) dichiarazione sottoscritta dal calciatore/ calciatrice e dalla Società contenente il nome della società e della Federazione estera con la quale il calciatore è stato tesserato, prima di venire in Italia.

I calciatori tesserati a norma del precedente punto 1.1 non possono essere svincolati nella stessa stagione sportiva e possono essere trasferiti esclusivamente da e per Società che disputano i Campionati Regionali nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti.

I calciatori tesserati a norma del precedente punto 1.2 possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli.

Il primo tesseramento in Italia dei calciatori/calciatrici tesserati a norma del precedente punto 1.1 e 1.2 decorre dalla data di autorizzazione della FIGC ed avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente, fatto salvo per i calciatori cittadini di Paese aderente alla UE/EEE quanto previsto all'art. 94 ter, punto 7, delle NOIF. A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti di competenza delle Società interessate secondo i termini e le procedure di cui ai punti 1.1 e 1.2. In caso di richiesta di primo tesseramento di calciatori comunitari ed extracomunitari di età inferiore ai 18 anni si applicano le disposizioni della FIFA sui minori di età.

3. I calciatori/calciatrici di cittadinanza italiana residenti in Italia, anche se provenienti da Federazione estera, sono parificati, ad ogni effetto, ai calciatori italiani. In tale ipotesi è richiesto il certificato internazionale di trasferimento, il certificato di cittadinanza, il certificato di residenza e copia di un documento di identità. 4. I calciatori/calciatrici "non professionisti", trasferiti all'estero e residenti in Italia, possono ritrasferirsi in Italia dalla stagione sportiva successiva a quella del trasferimento all'estero e soltanto presso la società italiana per la quale erano stati tesserati prima del trasferimento all'estero. Dalle successive stagioni sportive i predetti calciatori possono tesserarsi presso qualunque società. Il tesseramento dei calciatori/calciatrici di cui al presente comma decorre dalla data di autorizzazione della F.I.G.C. 5. I calciatori/calciatrici di cittadinanza non italiana, residenti in Italia, di età superiore ai 16 anni che non siano mai stati tesserati per Federazione estera e che richiedono il tesseramento per società della L.N.D.-Divisione Calcio a Cinque devono presentare la dichiarazione di non essere mai stati tesserati per Federazione estera, il certificato di residenza anagrafica attestante la residenza in Italia da almeno dodici mesi e, qualora fossero di nazionalità di Paese non aderente alla UE/EEE, devono presentare anche il permesso di soggiorno che dovrà avere scadenza non anteriore al 31 gennaio dell'anno in cui termina la stagione sportiva per la quale il calciatore/calciatrice richiede il tesseramento.

In caso di richiesta di primo tesseramento con Società dilettantistica italiana si applicano le disposizioni della FIFA sui minori di età.

I calciatori/calciatrici tesserati a norma del presente comma possono essere trasferiti o svincolati nel corso di validità del loro tesseramento e nel rispetto dei termini fissati annualmente dal Consiglio Federale per i trasferimenti e gli svincoli. Il primo tesseramento in Italia dei calciatori/calciatrici tesserati a norma del presente comma decorre dalla data di autorizzazione della FIGC ed avrà validità fino al termine della stagione sportiva corrente, fatto salvo per i calciatori/calciatrici cittadini di Paese aderente alla UE/EEE quanto previsto all'art. 94 ter, punto 7, delle NOIF.

A partire dalla stagione sportiva successiva al primo tesseramento in Italia le richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate presso i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti di competenza delle Società interessate secondo i termini e le procedure di cui al presente comma. In caso di richiesta di primo tesseramento di calciatori/calciatrici comunitari ed extracomunitari di età inferiore ai 18 anni si applicano le disposizioni della FIFA sui minori di età.

- art. 100 N.O.I.F. – comma 2: "Il trasferimento a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori " non professionisti", "giovani dilettanti" e " giovani di serie" (per questi ultimi si intendono i calciatori giovani, dal quattordicesimo anno di età) può avvenire soltanto nei periodi fissati annualmente dal Consiglio Federale ed una sola volta per ciascun periodo. Pur tuttavia, un calciatore acquisito a titolo definitivo da una società può essere dalla stessa trasferito a titolo temporaneo ad altra società";

- art. 100 N.O.I.F. - comma 2 bis: NUOVO TESTO: Negli accordi relativi a trasferimenti a titolo definitivo di calciatori " giovani di serie" possono essere inserite clausole che prevedano un "premio di rendimento" a favore della società cedente determinato con criteri specificamente definiti, da erogare, salve diverse disposizioni emanate annualmente dal Consiglio Federale, attraverso la Lega competente nella stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

- art. 100 N.O.I.F. - comma 4: Omissis "Qualora il calciatore non abbia compiuto il DICOTTESIMO anno di età, la richiesta (di trasferimento) deve essere sottoscritta anche da chi esercita LA POTESTÀ GENITORIALE". La prescrizione vige, come già sottolineato, anche per le richieste di tesseramento e quelle di aggiornamento posizione di tesseramento;

- art. 101 N.O.I.F. - comma 1: "Il trasferimento temporaneo ha una durata minima pari a quella che intercorre tra i due periodi dei trasferimenti ed una durata massima di una stagione sportiva.

- art. 101 N.O.I.F. - comma 2: ABROGATO

SONO STATE ABROGATE l'ultima parte dell'art. 101 NOIF che prevedeva che lo stesso calciatore non potesse essere trasferito a titolo temporaneo per più di due stagioni sportive consecutive ed il comma 2

del medesimo art. che prevedeva che il calciatore “non professionista” o “giovane dilettante” non potesse essere trasferito a titolo temporaneo per due stagioni sportive alla stessa società.

L'infrazione ad una qualsiasi delle richiamate prescrizioni comporta la posizione irregolare del calciatore e le conseguenze di cui all'art. 17 C.G.S. (perdita della gara).

Il Consiglio Direttivo della L.N.D. ha stabilito che i calciatori già utilizzati in gare di Campionato e/o Coppa Italia possano essere trasferiti, nel primo e nel secondo periodo, anche a società partecipanti allo stesso Campionato e / o appartenenti allo stesso girone (Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° luglio 2016 della L.N.D.).

Nel rispetto dell'art. 100 N.O.I.F., comma 1) I calciatori che non abbiano compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno precedente a quello in cui ha inizio la stagione sportiva e che non siano “professionisti”, possono essere trasferiti tra società della stessa o di diversa Lega. I calciatori di età superiore “non professionisti” possono essere trasferiti soltanto tra società della Lega Nazionale Dilettanti.

Si richiama, in particolare, l'attenzione delle società sulla seguente specificità normativa, relativa ai trasferimenti a titolo temporaneo (cosiddetti “prestiti”).

L'art. 101 N.O.I.F., comma 5 (nella nuova formulazione, pubblicata sul C.U. n. 289 del 12 luglio 1996 della L.N.D., allegato al C.U. n. 13 del 5 settembre 1996 del C.R. Campania), dispone: “Negli accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori “non professionisti” (ossia, ultradiciottenni tesserati a favore di società della L.N.D.; calciatori di sesso femminile; calciatori che giocano nel Calcio a Cinque), o di calciatori “giovani dilettanti” (ossia, calciatori della L.N.D. ultraquattordicenni, fino al compimento anagrafico del diciottesimo anno di età), può essere riconosciuto **il diritto di mutare il titolo del trasferimento da temporaneo a definitivo**. Detto diritto, previo accordo fra le parti interessate, può essere esercitato entro e non oltre il termine ultimo del periodo stabilito dal Consiglio Federale per i trasferimenti e le cessioni suppletive”.

L'art. 103 bis N.O.I.F., comma 2, dispone che “la **risoluzione consensuale dei trasferimenti a titolo temporaneo** è... consentita per i calciatori “non professionisti” e “giovani dilettanti”. Detta facoltà può essere esercitata nel periodo compreso fra il **1° settembre ed il termine ultimo del periodo stabilito dal Consiglio Federale per i trasferimenti e le cessioni suppletive**. Gli accordi, formalizzati dalle tre parti interessate, possono essere **depositati**, “entro il predetto termine ultimo”, presso le Leghe, le Divisioni, i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali competenti, **o spediti a mezzo plico raccomandato**, così come previsto dall'art. 39, punto 5, delle N.O.I.F. Ripristinati così i rapporti con l'originaria società cedente, il calciatore può essere dalla stessa utilizzato nelle gare dell'attività ufficiale immediatamente successive. Il calciatore medesimo può essere, altresì, oggetto di ulteriore e successivo trasferimento, sia a titolo temporaneo che definitivo, nel periodo previsto per i trasferimenti e le cessioni suppletive, **soltanto se l'accordo fra le parti sia stato formalizzato e depositato (o spedito a mezzo plico raccomandato) dal 1° settembre 2016 ed entro il giorno che precede l'inizio del secondo periodo stabilito per le cessioni ed i trasferimenti medesimi” (ovvero, entro il 30 novembre 2016).**

Di conseguenza, nel secondo periodo dei trasferimenti, tra i calciatori “non professionisti”, o “giovani dilettanti”, che siano stati sottoposti a trasferimento a titolo temporaneo nel primo periodo (entro il 16 settembre p.v.), possono essere trasferiti ad altra società – sia a titolo temporaneo (cosiddetto “prestito”), sia a titolo definitivo – esclusivamente quelli, di cui agli accordi di risoluzione consensuale, depositati, o spediti, nel rispetto delle modalità e del termine temporale innanzi indicati.

Per tutti gli altri calciatori, trasferiti a titolo temporaneo nel primo periodo, sono consentiti – per il secondo periodo dei trasferimenti – **esclusivamente:**

a) il deposito dell'eventuale risoluzione consensuale del relativo trasferimento a titolo temporaneo (ovvero “in prestito”): ossia, in termini espliciti, il “ritorno” del calciatore (attraverso il deposito della risoluzione consensuale del precedente trasferimento “in prestito”) alla società che, nel primo periodo, lo aveva trasferito a titolo temporaneo;

b) il diritto di mutare il titolo del trasferimento da temporaneo a definitivo, così come regolamentato dall'art 101 N.O.I.F., comma 5, in precedenza richiamato.

Ovviamente, i calciatori possono essere trasferiti nel secondo periodo anche se nel corso del primo periodo dei trasferimenti siano stati oggetto di un primo trasferimento a titolo definitivo.

La risoluzione consensuale del trasferimento a titolo temporaneo di un calciatore “giovane dilettante” o “non professionista”, prevista dall’art. 103 bis, comma 2, N.O.I.F., consente (nel periodo dall’1 dicembre al 16 dicembre 2016) il successivo trasferimento del calciatore oggetto della risoluzione medesima, **a condizione però che la risoluzione sia stata depositata nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 (o spedita a mezzo raccomandata postale A.R.) entro il 30 novembre 2016.**

La validità e l’efficacia della risoluzione consensuale spedita a mezzo raccomandata postale A.R. (e, conseguenzialmente, la validità e l’efficacia del successivo trasferimento), nel rispetto dell’art. 39, comma 5, N.O.I.F., sono tuttavia – a loro volta – condizionate e subordinate alla circostanza che la raccomandata di spedizione della risoluzione consensuale **sia recapitata al C.R. Campania entro il 26 dicembre** (ossia entro il decimo giorno successivo alla data di chiusura dei trasferimenti del secondo periodo), fatta salva diversa interpretazione, degli aspetti relativi ai termini temporali, da parte dei competenti Organi.

Le società interessate a risoluzioni consensuali sono dunque invitate ad accertarsi, presso l’Ufficio Tesseramento di questo C.R., in relazione al recapito di ogni singola risoluzione consensuale, entro il richiamato termine temporale del 26 dicembre.

Ovviamente, la validità e l’efficacia della risoluzione consensuale “fine a se stessa” (ovvero, che non sia stata seguita da successivo trasferimento nel secondo periodo, ma sia stata finalizzata esclusivamente al “ritorno” del calciatore alla società che, nel primo periodo dei trasferimenti, lo aveva concesso “in prestito” ad altra società) e spedita a mezzo raccomandata postale A.R., sono anch’esse condizionate e subordinate alla circostanza che la relativa raccomandata sia recapitata al C.R. Campania entro il 26 dicembre.

VARIAZIONE DI ATTIVITÀ: DA CALCIO AD UNDICI A CALCIO A CINQUE E VICEVERSA

Si rimanda alla **Circolare n. 77** del 17 giugno 2014 della L.N.D., che si trascrive di seguito:

Con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 118, delle N.O.I.F., nonché alle Circolari L.N.D. n. 38 del 30 Giugno 2011, n. 49 del 15 Giugno 2012, n. 58 del 17 Giugno 2013, n. 61 del 17 Giugno 2014 e n. 61 del 24 Giugno 2015, si rappresentano le modalità e le procedure in ordine alla variazione di attività per la Stagione Sportiva 2016/17.

In linea con le disposizioni F.I.F.A., al fine di permettere lo svolgimento di attività di calcio a undici e di calcio a cinque ai calciatori “non professionisti” (art. 29, N.O.I.F.) e “giovani dilettanti” (art.32, N.O.I.F.), è consentita la variazione di attività con i limiti e le modalità fissate dall’art.118, delle N.O.I.F.

E’ quindi consentito:

a) ai tesserati per Società di calcio a undici variare l’attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a cinque, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a undici;

b) ai tesserati per Società di calcio a cinque variare l’attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a undici, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a cinque.

La variazione di attività è consentita una sola volta per Stagione Sportiva, nel periodo stabilito annualmente dal Consiglio Federale che – **per la Stagione Sportiva 2016/17** – è fissato **dal 1° luglio 2016 al 16 settembre 2016 (ore 19.00)**. Una volta variata l’attività, il calciatore che intende variare la stessa e, quindi, ripristinare l’originario rapporto con la Società “quiescente”, deve necessariamente attendere la riapertura dei termini previsti per la Stagione Sportiva successiva 2017/18. Qualora la Società “quiescente” abbia cessato definitivamente ogni attività o abbia cessato la sola attività oggetto della ricostituzione del rapporto di

tesseramento, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società che svolgono la medesima attività ripristinata dallo stesso.

Non è consentita la variazione di attività per calciatori che hanno sottoscritto accordi economici ai sensi dell'art. 94 ter, delle N.O.I.F.

Non è consentita la variazione di attività dei calciatori, da e per Società che, nel periodo temporale in cui il tesserato può esercitare il diritto di richiedere tale variazione, hanno un contemporaneo titolo sportivo a partecipare sia ad attività di calcio a undici che di calcio a cinque. In tale ultimo caso, i calciatori non professionisti e giovani dilettanti tesserati per Società che hanno sia attività di Calcio a undici sia attività di Calcio a Cinque possono svolgere entrambe le discipline esclusivamente a favore della Società presso la quale sono tesserati.

In linea generale, non è consentita la variazione di attività, da parte dei calciatori, in costanza di una **effettiva partecipazione** al Campionato da parte delle Società che intendono integrare la propria attività agonistica con una nuova disciplina, sia essa di Calcio a undici o di Calcio a Cinque. **La semplice iscrizione** ad un Campionato di Calcio a undici o di Calcio a Cinque, pertanto, non può essere considerata motivo di preclusione per la variazione di attività dei tesserati, se quest'ultima interviene in un periodo temporale in cui gli stessi tesserati esercitano il diritto ex art. 118, N.O.I.F. entro il termine perentorio stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Per i calciatori stranieri tesserati ai sensi degli artt. 40 quater e 40 quinquies, delle N.O.I.F., è consentita la variazione di attività, fermi restando i limiti e le condizioni di cui alle sopracitate norme. Per i calciatori stranieri tesserati in ambito dilettantistico con vincolo annuale, il tesseramento in variazione è valido sino al termine della Stagione Sportiva.

A seguito della prima variazione, la ulteriore richiesta di variazione di attività può essere effettuata solo a favore della Società di calcio a undici o di calcio a cinque per la quale il calciatore risulta tesserato/vincolato in "quiescenza".

I calciatori che hanno variato l'attività possono essere trasferiti a titolo definitivo e/o in prestito, anche nello stesso periodo, **solo tra Società "pure"** che svolgono la medesima attività; per i calciatori che hanno variato l'attività, quindi, non è consentito il trasferimento a favore di Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque. In proposito, si evidenzia la seguente applicazione pratica della norma generale a casi specifici:

- il calciatore cambia attività e, successivamente, la Società dell'attività prescelta per la quale si tessera o nella quale viene trasferito integra la propria attività con la partecipazione ad un Campionato di una disciplina diversa da quella prescelta dal tesserato: in questo caso, il tesserato può partecipare esclusivamente al Campionato che la Società disputa nell'attività dallo stesso prescelta al momento della variazione di attività.

Gli svincoli di cui agli articoli 108, 109 e 111, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento in variazione della Società dell'attività prescelta, e non hanno alcun effetto sul vincolo di tesseramento con la Società dell'attività "quiescente". Una volta svincolato, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società "pure" che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

Fatta salva la previsione di cui all'art. 94 ter, delle N.O.I.F., gli svincoli di cui all'art. 32 bis, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia sia in relazione al tesseramento in variazione della Società dell'attività prescelta, sia sul vincolo di tesseramento con la Società dell'attività "quiescente", a condizione che la procedura venga contestualmente attuata sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell'attività prescelta in variazione, sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell'attività "quiescente". In entrambi i casi, valgono le modalità di cui all'art. 32 bis, commi 2 e 3, delle N.O.I.F., con particolare riferimento alla spedizione della raccomandata sia alla Società "quiescente" sia alla Società dell'attività prescelta.

Una volta svincolato **dalla Società dell'attività prescelta in variazione e dalla Società dell'attività "quiescente"**, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento sia per Società "pure" che per Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque.

Gli svincoli di cui agli articoli 107 e 110, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento della Società che ha effettuato lo svincolo o che ha cessato l'attività, anche se trattasi di Società dell'attività "quiescente". Una volta svincolato, il calciatore tesserato in variazione, che intenda nuovamente variare l'attività, potrà effettuare tale variazione con le modalità ed i limiti di cui all'articolo 118, delle N.O.I.F., o aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società "pure" che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

L'invio o il deposito delle richieste di variazione di attività potrà essere effettuato nei periodi fissati dal Consiglio Federale (per la stagione 2016/17 il periodo stabilito è **dal 1° luglio 2016 al 16 settembre 2016 (ore 19.00)**), attraverso l'invio dell'apposito modulo federale con le modalità previste dall'art.118, comma 6, delle N.O.I.F., ai Comitati, Divisione Calcio a Cinque o Dipartimenti di competenza.

La variazione di attività consente al calciatore di svolgere esclusivamente l'attività a favore della Società per la quale ha effettuato la variazione; il tesseramento a favore della Società per la quale è stata inoltrata la variazione decorre dal giorno successivo di invio e/o di deposito dell'apposito modulo federale presso l'Ente di appartenenza della Società interessata.

I calciatori colpiti da sanzione di squalifica, che hanno cambiato attività ai sensi dell'art. 118, N.O.I.F., scontano le rispettive squalifiche, anche per il solo residuo, con le modalità di cui all'art. 22, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva.

Le disposizioni di cui alla presente Circolare si applicano anche alle calciatrici.

REGOLARIZZAZIONE DEGLI ATTI DI TESSERAMENTO, TRASFERIMENTO E SVINCOLO, RELATIVA AI CALCIATORI: DI CITTADINANZA ITALIANA; COMUNITARI; EXTRACOMUNITARI

La normativa per la regolarizzazione degli atti di tesseramento sarà pubblicata su un Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

CAMPIONATI 2016/2017 – CAMPI (E GARE) A PORTE CHIUSE (Circolare n. 3 della L.N.D., del 1° luglio 2016, allegata al presente Comunicato Ufficiale)

Allo scopo di evitare problematiche dovute alla presenza nello stadio di persone non autorizzate, anche sotto il profilo della responsabilità, in specie a seguito di eventuali ordinanze degli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, in occasione della disputa di **gare A PORTE CHIUSE** (in assenza di pubblico) dei Campionati 2016/2017 **è consentita esclusivamente la presenza delle persone autorizzate.**

Al riguardo, in analogia a quanto disposto dal C.R. Campania nelle precedenti stagioni sportive, la Lega Nazionale Dilettanti, con la Circolare n. 3 del 1° luglio 2016 (che si allega al presente Comunicato Ufficiale), **ha regolamentato la materia, disponendo che, in occasione della disputa di gare a porte chiuse (in assenza di pubblico) dei Campionati 2016/2017 il numero delle persone ammesse all'interno dello stadio, comprensivo di Dirigenti, tecnici e calciatori, non potrà superare il limite massimo di TRENTA unità.**

Saranno, altresì, ammessi all'interno dell'impianto sportivo: 1) i possessori di tessera C.O.N.I. o F.I.G.C., nell'adempimento di specifiche funzioni ad essi affidate; 2) i giornalisti in possesso di regolare tessera d'iscrizione all'Albo o a pubblicitari che abbiano inoltrato formale richiesta scritta su carta intestata firmata dal Legale Rappresentante della testata o dell'emittente radio televisiva presso la quale prestano la propria opera, secondo le norme vigenti; 3) operatori radio – televisivi che risultino dipendenti di emittenti debitamente autorizzate dai Comitati o

dalle Divisioni; 4) personale appartenente alle Forze dell'Ordine in possesso di regolare tesserino di Agente/Ufficiale di P.S. o P.G., anche se non in servizio o in divisa.

Le biglietterie dello stadio ove si disputino gare a porte chiuse debbono rimanere rigorosamente chiuse e non può essere messo in vendita alcun tipo di tagliando d'ingresso.

Le società oggetto del provvedimento restrittivo, o che si trovino in condizione di dover disputare la gara a porte chiuse (in assenza di pubblico) debbono dare tempestiva comunicazione:

- alle Forze dell'Ordine del Comune ove si disputa la gara;
- al sig. Prefetto ed al sig. Questore competenti del territorio ove è ubicato l'impianto sportivo;
- all'Ufficio S.I.A.E. di zona.

In caso di mancato rispetto della prescrizione di disputa della gara a porte chiuse l'arbitro non avrà facoltà di dare inizio alla gara medesima, con le conseguenziali sanzioni a carico della/e società inadempiente/i.

RECUPERO DELLE GARE

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate potranno essere recuperate anche in giorni feriali. La data del recupero è stabilita con decisione inappellabile di questo Comitato e pubblicata sul Comunicato Ufficiale. In via ordinaria, **il C.R. Campania ha disposto, anche per la stagione sportiva 2016/2017, che il recupero delle gare sia effettuato il DECIMO GIORNO successivo a quello della gara da recuperare**, con le seguenti eccezioni obbligate:

- a) casi in cui il referto arbitrale non sia pervenuto;
- b) casi di forza maggiore;
- c) esigenza organizzativa di abbreviazione del termine (ad esempio, nel periodo della contemporaneità).

Nell'ipotesi di concomitanza di due o più gare di recupero della stessa società, la priorità sarà stabilita nel rispetto dei criteri, di cui al paragrafo "Concomitanze gare sullo stesso campo", pubblicato sul presente C.U., nonché dalle esigenze organizzative, nell'ordine di seguito indicato:

- 1) Coppa Italia Dilettanti (per rispettare la sequenza dei turni);
- 2) Campionati agonistici, nell'ordine del richiamato paragrafo.

Le gare di recupero del o dei Campionati non prioritari saranno rinviate, d'ufficio, alla settimana successiva, o comunque alla prima settimana utile, previa pubblicazione del rinvio sul Comunicato Ufficiale che precede la data del recupero da rinviare.

Il recupero delle gare, necessitato da delibera del Giudice Sportivo, sarà disposto per il mercoledì successivo alla pubblicazione, sul Comunicato Ufficiale, della decisione del G.S.T., o per un giorno festivo utile, nei sette giorni dalla pubblicazione della relativa delibera sul C.U.

Nell'ipotesi di richiesta, da parte di una delle due società interessate al recupero, di differimento di esso, in ragione di ricorso alla Commissione Disciplinare territoriale, sarà attesa la decisione della Commissione Disciplinare medesima, ma non quella eventuale della Commissione Disciplinare nazionale, per evidenti motivi di tempestività.

Il recupero sarà definitivamente disposto, senza possibilità di ulteriori rinvii, per il mercoledì successivo alla pubblicazione, sul Comunicato Ufficiale, della decisione della C.D.T., o per un giorno festivo utile, nei sette giorni dalla pubblicazione della relativa delibera sul C.U.

Per il Campionato Regionale Juniores o di Attività Mista non saranno ratificate richieste di differimento al giovedì di gare di recupero (in via ordinaria previste per il mercoledì), nelle quali sia impegnata una società, la cui successiva gara sia in calendario per il sabato immediatamente successivo. Analogamente, come già specificato nel paragrafo precedente, *Variazioni campi ed orari*, fermi restando il calendario ufficiale delle gare ed il giorno di mercoledì per la disputa delle gare di recupero, non saranno ratificate richieste di spostamento di gare, che comportino la riduzione a due giorni del periodo di intervallo.

APERTURA UFFICI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE AL PUBBLICO

Si ricorda alle Società dipendenti, che per la stagione sportiva 2016/2017, gli uffici di questa Delegazione Provinciale osserveranno i seguenti giorni ed orari di aperture al pubblico:

LUNEDI'- MARTEDI'- MERCOLEDI' - GIOVEDI'- VENERDI' **ore 09.00 – 12.00**
MARTEDI' – GIOVEDI' **ore 16.30 – 19.00**

Si raccomanda i Dirigenti delle società di attenersi ai suindicati orari, sia per le comunicazioni telefoniche che per l'accesso agli uffici..

Publicato in Caserta. affisso all'albo della Delegazione Provinciale ed inserito sul Sito Internet il 07 NOVEMBRE 2016

Il Segretario
Fausto Lombardi

Il Delegato
Gerardo Trombetta